

Codice A1813B

D.D. 20 ottobre 2021, n. 3007

Demanio idrico fluviale - TO/A/5781 - Concessione per l'utilizzo di area "ex alveo" del fiume Po, posta all'interno della Riserva Naturale del Meisino e Isolone di Bertolla, nel Comune di Torino e di San Mauro Torinese (TO). Richiedente: Ente di Gestione delle Aree Protette del Po torinese.



ATTO DD 3007/A1813B/2021

DEL 20/10/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: Demanio idrico fluviale – TO/A/5781 – Concessione per l'utilizzo di area “ex alveo” del fiume Po, posta all'interno della Riserva Naturale del Meisino e Isolone di Bertolla, nel Comune di Torino e di San Mauro Torinese (TO). Richiedente: Ente di Gestione delle Aree Protette del Po torinese.

Vista la domanda di concessione in base alla l.r. 12/2004 e s.m.i. e Regolamento regionale di attuazione approvato con DPGR n. 14/R del 06/12/2004 così come modificato dal Regolamento regionale n. 2/R del 04/04/2011, presentata in data 16/07/2020 ed acquisita al prot. n. 35219/A1813B e n. 35223/A1813B, da parte dell'Ente di Gestione delle Aree protette del Po torinese con sede in C.so Trieste n. 98 – Moncalieri (To), C.F. e P.IVA n. 06398410016, ai fini dell'utilizzo di area “ex alveo” del fiume Po, posta all'interno della Riserva Naturale del Meisino e Isolone di Bertolla, nel Comune di Torino e di San Mauro Torinese (TO).

Visto il parere favorevole dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po di cui alla nota n. 19768 del 26/07/2021 con prescrizioni, che viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Visto il decreto del commissario dell'Ente di Gestione delle Aree protette del Po torinese n. 24 del 09/07/2020 di approvazione del “Piano di gestione dell'area demaniale dell'Isolone del Bertolla” di cui all'oggetto.

Vista la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 32 del 12/08/2021, senza seguito di osservazioni/opposizioni e domande concorrenti.

Vista la pubblicazione all'Albo Pretorio digitale del Comune di Torino, dal 27/05/2021 al 11/06/2021, senza seguito di osservazioni/opposizioni.

Vista la pubblicazione all'Albo Pretorio digitale del Comune di San Mauro Torinese, dal

27/05/2021 al 10/06/2021, senza seguito di osservazioni/opposizioni.

Visto il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, di cui al rep. del Settore scrivente n. 1868 in data 24/09/2021, sottoscritto dalle parti interessate.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 e precisato che il procedimento non è stato chiuso nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Vista l'art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".
- Visto l'art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. n. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Visto l'art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico.
- Viste le ll.rr. n. 12/2004 e n. 9/2007 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R e s.m.i. recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico.

determina

a) di concedere all'Ente di Gestione delle Aree protette del Po torinese l'utilizzo dell'area demaniale "ex alveo" del fiume Po, posta all'interno della Riserva Naturale del Meisino e Isolone di Bertolla, nei comuni di Torino e di San Mauro Torinese, così come riportato sugli elaborati tecnici agli atti e così come descritto sul disciplinare del Settore rep. n. 1868 in data 24/09/2021;

b) di approvare il disciplinare di concessione di cui al precedente punto a);

c) di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2039, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute sia sul disciplinare di cui al precedente punto a) che sulla nota dell'AIPo n. 19768 del 26/07/2021, citate in premessa ed unite alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

d) di dare atto che la concessione è rilasciata a titolo gratuito ai sensi dell'articolo 20, comma 3 del Regolamento regionale di attuazione approvato con DPGR n. 14/R del 06/12/2004 così come modificato dal Regolamento regionale n. 2/R del 04/04/2011, e che non richiede la corresponsione della somma a titolo di deposito cauzionale in forza dell'articolo 10 del citato Regolamento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di
Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino

Pratica TO/A/5781 - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. N° 1868 del 24 Settembre 2021

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata concessione demaniale per l'utilizzo di area "ex alveo" del fiume Po, posta all'interno della Riserva Naturale del Meisino e Isolone di Bertolla, nel Comune di Torino e di San Mauro Torinese (TO), ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R e s.m.i. (di seguito Regolamento Regionale).

Richiedente: Ente di gestione delle Aree protette del Po torinese nella persona del Dott. Dario Zocco in qualità di Direttore – C.so Trieste n. 98 – Moncalieri (TO). C.F. e P.IVA 06398410016.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per l'utilizzo di area "ex alveo" del fiume Po, posta all'interno della Riserva Naturale del Meisino e Isolone di Bertolla, nel Comune di Torino e di San Mauro Torinese. La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esercizio della concessione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione A.I.Po. in data 26/07/2021 prot. 19768.

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo

precario per **anni diciannove** e pertanto con scadenza al **31.12.2039**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento Regionale. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento Regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere

di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Ai sensi del Regolamento Regionale, art. 20, la concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Art. 6 - Deposito cauzionale

Ai sensi del Regolamento Regionale, art. 10, non è dovuto il versamento della cauzione.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento Regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio nella sede dell'Ente di gestione delle Aree Protette del Po torinese nella persona del Dott.

Dario Zocco in qualità di direttore, C.so Trieste n. 98 – 10024 Moncalieri (TO).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo

per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Firma del concessionario

per l'Amministrazione concedente

Dott. Dario ZOCCO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

firmato digitalmente

Dott. For. Elio PULZONI

firmato digitalmente